

VENERDÌ 24 GENNAIO 2025 ORE 20.00

SALA GRANDE

BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA

IVÁN FISCHER DIRETTORE

RENAUD CAPUÇON VIOLINO



La Fondazione del Teatro Grande **inaugura la Stagione 2025** con una delle formazioni orchestrali più rilevanti del panorama musicale internazionale. **Venerdì 24 gennaio alle ore 20.00** in Sala Grande la **Budapest Festival Orchestra**, diretta dal Maestro **Iván Fischer** – direttore d’orchestra considerato uno dei più gradi visionari della musica del nostro tempo – si esibirà sul palcoscenico del Massimo cittadino in una delle serate più attese dell’anno.

Fondata nel 1983 dallo stesso Iván Fischer e da Zoltán Kocsis, la Budapest Festival Orchestra è vincitrice nel 2022 del prestigioso premio “Orchestra of the Year” della rivista Gramophone e riconosciuta come la più giovane formazione ad entrare nella top ten delle orchestre sinfoniche del mondo.

La BFO eseguirà sul palcoscenico del Teatro Grande un raffinato programma che prevede nella prima parte *Schnell Fliehen die Schatten der Nacht* – lavoro corale di particolare suggestione, scritto da Fanny Mendelssohn nel 1984 nel contesto del ciclo *Gartenlieder (Canti del giardino)* – e il *Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64* di Felix Mendelssohn Bartoldy, eseguito con la straordinaria partecipazione del musicista **Renaud Capuçon** in qualità di violino solista. Con il suo violino Guarneri del 1737, Renaud Capuçon, sottolineerà i toni profondi e sfumati di questo brano, mostrando al contempo il virtuosismo che lo rende uno tra i solisti più apprezzati da pubblico e critica.

Nella seconda parte della serata il Maestro Iván Fischer guiderà la Budapest Festival Orchestra sulle note della *Sinfonia n. 5* di Gustav Mahler, definita “una delle sette meraviglie del mondo sinfonico” dopo la sua prima esecuzione nel 1904 a Colonia. Il Direttore Iván Fischer ha fondato la Hungarian Gustav Mahler Society e da allora si impegna a presentare le opere del compositore austriaco nei concerti eseguiti sui palcoscenici più prestigiosi al mondo. Da sempre legata al repertorio mahleriano, la BFO ha inoltre ricevuto nel 2013 una nomination per il Grammy Award per la sua registrazione della Sinfonia n. 1.

I biglietti del concerto sono acquistabili **alla Biglietteria del Teatro Grande e online sui siti teatrogrande.it e vivaticket.com**. È previsto **un biglietto studenti scontato al 50%** rispetto al prezzo intero. Ricordiamo che la Fondazione del Teatro Grande fa parte dei soggetti aderenti ad **App18, Carte Cultura e Carta Docente**.

Si ricordano gli orari di apertura della Biglietteria del Teatro Grande: dal martedì al venerdì dalle 13.30 alle 19.00, il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00.

FONDAZIONE DEL
TEATRO GRANDE DI BRESCIA
teatrogrande.it

SOVRINTENDENTE E
DIRETTORE ARTISTICO
Umberto Angelini

RESPONSABILE
COMUNICAZIONE
Valentina Molinari
Tel. 030 2979327
valentina.molinari@teatrogrande.it

VENERDÌ 24 GENNAIO ORE 20.00

SALA GRANDE

BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA

IVÁN FISCHER DIRETTORE

RENAUD CAPUÇON VIOLINO



PROGRAMMA

Fanny Mendelssohn

Schnell Fliehen die Schatten der Nacht
da *Gartenlieder*, op. 3

Felix Mendelssohn Bartholdy

Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64

Allegro molto appassionato

Andante

Allegretto non troppo. Allegro molto vivace

Renaud Capuçon violino solista

Gustav Mahler

Sinfonia n. 5 in do diesis minore

Marcia funebre. Con andatura misurata, severamente, come un corteo funebre

Tempestosamente mosso. Con la massima veemenza

Scherzo. Vigoroso, non troppo presto

Adagietto. Molto lento

Rondò-Finale. Allegro. Allegro giocoso, Briosò

Informazioni di biglietteria

BIGLIETTI

Platea e Palchi I-II -III ordine

INTERO

€ 60,00

UNDER30

€ 35,00

OVER65

€ 48,00

I Galleria e Palchi IV ordine

€ 35,00

€ 24,00

€ 30,00

II Galleria

€ 24,00

€ 16,00

€ 18,00

Biglietto studenti 50% sul prezzo intero*

* Riservato agli studenti delle Scuole primarie, Scuole secondarie di primo e secondo grado, Università e Istituti equiparati, Conservatori. Il Biglietto studenti è acquistabile solo in Biglietteria, previa presentazione della International Student Card in corso di validità, o del libretto universitario o di altro documento su carta intestata comprovante l'iscrizione scolastica per l'anno in corso.

IVÁN FISCHER

Direttore d'orchestra, compositore, direttore lirico, pensatore ed educatore, ancorato alla tradizione dei grandi sapienti della musica, Iván Fischer ha sviluppato nuovi format di concerti e ha riformato struttura e metodo di lavoro dell'orchestra sinfonica. A metà degli anni '80 ha fondato la Budapest Festival Orchestra, dove, nel corso degli anni, ha introdotto e consolidato numerose innovazioni. La sua idea è quella di un gruppo di musicisti strutturato in varie combinazioni e stili musicali, al servizio della comunità. Ha fondato diversi festival, fra cui il Budapest Mahlerfest, il Festival Bridging Europe e il Vicenza Opera Festival. Il World Economic Forum gli ha conferito il Crystal Award per i suoi successi e la promozione a livello internazionale delle relazioni culturali. È stato Direttore Principale della National Symphony Orchestra di Washington, dell'Opéra National de Lyon e della Konzerthausorchester di Berlino. Quest'ultima lo ha nominato Conductor Laureate. L'Orchestra Reale del Concertgebouw lo ha nominato Direttore Ospite Onorario dopo molti decenni di collaborazione. È spesso ospite dei Berliner Philharmoniker, della Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks e della New York Philharmonic Orchestra. Ha studiato pianoforte, violino e violoncello a Budapest, prima di unirsi al leggendario corso di direzione d'orchestra di Hans Swarowsky a Vienna. Ha fatto decollare la propria carriera internazionale vincendo il concorso per direttori della Rupert Foundation a Londra. Dopo diverse apparizioni in sale internazionali, ha fondato la Iván Fischer Opera Company. Le produzioni della IFOC, dove strumentisti e cantanti si incontrano, negli ultimi anni hanno riscosso grande successo a New York, Edimburgo, Abu Dhabi, Berlino, Ginevra e Budapest. Compone opere dal 2004: si tratta soprattutto di musica vocale con ensemble strumentali. La sua opera *The Red Heifer* è diventata famosa in tutto il mondo; l'opera per bambini *The Gruffalo* è stata riproposta più volte a Berlino; la sua opera eseguita più di frequente, *Eine Deutsch-Jiddische Kantate*, è stata eseguita e registrata in diversi Paesi.

RENAUD CAPUÇON

Nato a Chambéry nel 1976, Renaud Capuçon ha iniziato gli studi musicali al Conservatoire National Supérieur de Musique di Parigi all'età di quattordici anni, vincendo numerosi riconoscimenti nei cinque anni che vi ha trascorso. In seguito, si è trasferito a Berlino per studiare con Thomas Brandis e Isaac Stern e ha ricevuto un Premio dalla Akademie der Künste della città. Nel 1997 Claudio Abbado lo ha nominato primo violino della Gustav Mahler Jugendorchester, dove è rimasto per tre anni. Da allora si esibisce con le più rinomate orchestre del mondo. Nella stagione 2022-23 ha debuttato alla Carnegie Hall in un programma come direttore/solista con la Orpheus Chamber Orchestra, ottenendo enorme successo. Tra gli eventi della stagione 2023-24 menzioniamo il ritorno alla Chicago Symphony diretta da Semyon Bychkov per l'esecuzione del Concerto per violino n. 3 di Saint Saëns. Il grande impegno e interesse nella musica da camera lo hanno portato a collaborare con artisti da tutto il mondo e ad esibirsi, insieme a suo fratello il violoncellista Gautier Capuçon, in rinomati festival internazionali. Ha rappresentato la Francia in alcuni dei più rinomati eventi internazionali: si è esibito con Yo-Yo Ma sotto l'Arco di Trionfo per la commemorazione ufficiale del Giorno dell'Armistizio alla presenza di più di 80 Capi di Stato e ha suonato per i leader mondiali al G7 Summit a Biarritz. È Direttore Artistico del Sommets Musicaux de Gstaad dal 2016, del Festival di Pasqua di Aix-en-Provence, che egli stesso ha fondato nel 2013, e del Rencontres Musicales Festival di Evian dal 2023. Dalla stagione 2021/22 è Direttore Artistico dell'Orchestre de Chambre de Lausanne. Ha costruito una vasta discografia e ha registrato in esclusiva per Erato/Warner Classics. Nel settembre 2022 ha annunciato la sua nuova collaborazione con Deutsche Grammophon, per la quale ha pubblicato il primo album. Suona il violino Guarneri del Gesù "Panette" (1737), che apparteneva a Isaac Stern. Nel 2011 è stato nominato "Chevalier de l'Ordre National du Mérite" e nel 2016 "Chevalier de la Légion d'honneur" dal Governo Francese.

BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA

Quando nel 1983 Iván Fischer ha fondato la Budapest Festival Orchestra con Zoltán Kocsis ha realizzato un sogno personale. Grazie all'approccio innovativo alla musica e alla dedizione senza compromessi dei suoi musicisti, la BFO è diventata il più giovane ensemble ad entrare nella top ten delle orchestre sinfoniche del mondo. Oltre a Budapest, l'orchestra si esibisce regolarmente in alcune delle più importanti sedi concertistiche della scena musicale internazionale ed è presente anche sulle piattaforme di streaming internazionali. Dalla sua fondazione è stata premiata da Gramophone per ben tre volte: nel 1998 e nel 2007 la giuria professionale della rivista ha assegnato alla BFO il premio per la migliore registrazione, mentre nel 2022, grazie ai voti del pubblico, è stata nominata Orchestra dell'anno. I successi più importanti della BFO sono legati a Mahler: la loro registrazione della Sinfonia n. 1 ha ricevuto una nomination per il Grammy Award 2013. Oltre ai successi discografici e alle acclamate tournée, la BFO è nota in tutto il mondo per la sua serie di *Cocoa Concerts* in favore dei bambini affetti da autismo, i *Surprise Concerts*, le maratone musicali di un'intera giornata, le esibizioni informali di *Midnight Music* rivolte ai giovani adulti, i concerti all'aperto a Budapest, le *Community Weeks* a ingresso gratuito e il Festival Bridging Europe – organizzato in collaborazione con Müpa Budapest, la sede concertistica dell'orchestra a Budapest – tutti eventi unici. Un'altra caratteristica speciale dell'orchestra è che i suoi membri formano regolarmente un coro durante i concerti. Ogni anno la BFO, in collaborazione con la Iván Fischer Opera Company, il Müpa Budapest, il Vicenza Opera Festival e il Festival dei Due Mondi di Spoleto, mette in scena anche una produzione operistica. Le rappresentazioni sono state ospitate al Mostly Mozart Festival di New York, al Festival Internazionale di Edimburgo e alla Elbphilharmonie di Amburgo.